

AVVISO DI CHIARIMENTI N°3

GARA 3/S/2024 - Procedura di gara aperta, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 71 e 108, co. 1 D. Lgs. n. 36/2023 ss.mm.ii., articolata in 7 lotti, avente ad oggetto l'affidamento del "Servizio di portierato, custodia e guardiania presso le sedi di Ateneo" - CIG Lotto 1 B51B31C361, CIG Lotto 2 B51B31D434, CIG Lotto 3 B51B31E507, CIG Lotto 4 B51B31F5DA, CIG Lotto 5 B51B3206AD, CIG Lotto 6 B51B321780, CIG Lotto 7 B51B322853.

Sono pervenuti a questa Amministrazione i quesiti relativi alla procedura di gara di cui in oggetto, che si riportano nel seguito, con le risposte a cura del Responsabile Unico del Progetto.

Quesito n° 14)

"Con la presente siamo a richiedere i seguenti chiarimenti

1) Relativamente al lotto n. 2 dai dati forniti all'art. 3 del disciplinare di gara si rileva che il costo addetto orario a base di gara sia pari a 23,33 €/h che rapportandolo all'importo a base d'asta ci permette di determinare il monte orario richiesto in 60 mesi pari a 87.869,02 ore. Dallo sviluppo delle ore attualmente svolte dagli operatori oggetto di clausola sociale riportati nel file Elenco del personale lotto 2 si evidenzia un monte ore attualmente sviluppato pari a 894,53 ore/mese e pari a 53.671,80 ore in 60 mesi.

Si chiede se l'appalto in essere presenti delle modifiche rispetto a quello proposto in gara.

2) Relativamente al lotto n. 6 dai dati forniti all'art. 3 del disciplinare di gara si rileva che il costo addetto orario a base di gara sia pari a 23,84 €/h che rapportandolo all'importo a base d'asta ci permette di determinare il monte orario richiesto in 60 mesi pari a 99.853,75 ore. Dallo sviluppo delle ore attualmente svolte dagli operatori oggetto di clausola sociale riportati nel file Elenco del personale lotto 6 si evidenzia un monte ore attualmente sviluppato pari a 1.384,00 ore/mese e pari a 83.040,00 ore in 60 mesi.

Si chiede se l'appalto in essere presenti delle modifiche rispetto a quello proposto in gara.

3) Nel Capitolato Speciale d'Appalto art. 6 si riporta le tabelle con le postazioni di impiego per ogni singolo lotto. Nel lotto 6 si riporta alla riga 4 "Piazzale Tecchio – Portineria, Profilo orario dalle 07:30 alle ore 13:30, frequenza Sabato"; Nel documento denominato "DD_2024_0001602_1.16.6. Profili orari portierato lotto 6" viene indicato per la stessa sede alla riga 4 il valore delle ore giornaliere pari a 6, il valore delle ore settimanali pari a 30;

Si chiede se il servizio descritto in tabella per la sede di Piazzale Tecchio con impiego orario dalle ore 07:30 alle ore 13:30 sia da intendersi per la sola giornata del sabato e quindi l'indicazione delle 30 ore settimanale è un refuso?

Oppure, l'indicazione della frequenza è da intendersi dal Lunedì al Venerdì e quindi l'indicazione del sabato è un refuso?"

Risposta al Quesito n° 14)

Con riferimento ai punti 1) e 2), si conferma che l'appalto attualmente in essere presenta delle differenze rispetto a quello proposto in gara in termini di monte ore, come rappresentato all'interno degli allegati da 1.1 a 1.7 che riportano la **"STIMA FABBISOGNO EXTRA NON COPERTO DALLE ORE DI LAVORO**



ORDINARIE E/O PER NUOVE ATTIVAZIONI” e come riportato al punto 3.8 della Relazione Istruttoria relativamente alle modalità di calcolo dei costi della manodopera.

Con riferimento al punto 3), si conferma che la frequenza è da intendersi dal lunedì al venerdì, pertanto l’indicazione del solo giorno di sabato è da considerarsi un mero refuso.

Quesito n° 15)

“siamo con la presente a chiedere di rendere note le informazioni relative al personale dell’Università da contattare per l’effettuazione del sopralluogo obbligatorio per ciascun lotto.”.

Risposta al Quesito n° 15)

Si rinvia all’avviso di chiarimenti n. 1.

Quesito n° 16)

“La Scrivente Società, In merito ai subcriteri di valutazione 2.2 “Numero di interventi gratuiti annuali su chiamata in caso di particolari esigenze dell’Ateneo” e 2.3 “Numero di ore gratuite annuali offerte a disposizione dell’Ateneo (plafond)”, chiede i seguenti chiarimenti.

Si chiede innanzitutto di precisare se i due subcriteri premiano due differenti aspetti della medesima attività, ossia gli “interventi gratuiti annuali su chiamata in caso di particolari esigenze”, oppure si riferiscono ad attività di natura diversa: nel primo caso, gli “interventi gratuiti annuali su chiamata in caso di particolari esigenze”, nel secondo caso le “ore gratuite annuali offerte a disposizione dell’Ateneo (plafond)”. Nella seconda ipotesi, si chiede di specificare meglio la differenza tra le due attività, non meglio definite negli atti di gara.

Ciò posto, si vuole evidenziare come, nella prima ipotesi (ossia nel caso in cui vengono premiati due differenti aspetti delle stesse attività), la mancata indicazione, negli atti di gara della durata convenzionale di ciascun intervento avrebbe effetti distorsivi sulle offerte e quindi sulle relative valutazioni, poiché i concorrenti, a parità di monte ore offerto, sarebbero spinti ad aumentare inverosimilmente il numero di interventi offerti al solo fine di massimizzare il punteggio ottenuto nel subcriterio 2.2: ad esempio, un concorrente che per il criterio 2.3 abbia offerto 100 ore gratuite annuali, potrebbe offrire, sostanzialmente a parità di costi, fino a 1.000 interventi gratuiti annuali (o ancora di più!), poiché non è definita a priori la durata minima di ciascun intervento.

Nella seconda ipotesi (ovvero nel caso in cui i due subcriteri debbano riferirsi ad attività diverse), la mancata indicazione, negli atti di gara, della durata convenzionale di ciascun intervento renderebbe nei fatti le offerte:

O indeterminate, nel caso in cui il concorrente, stante la lettera di gara, non indichi la durata di ciascun intervento

O non confrontabili tra loro su un piano meramente matematico attraverso l’applicazione della formula indicata nel disciplinare di gara, nel caso in cui ciascun concorrente indichi una durata del singolo intervento arbitrariamente determinata e quindi potenzialmente diversa da quella indicata dagli altri concorrenti.

Si riporta un esempio per chiarire meglio quanto sopra:

Il concorrente A offre 100 interventi gratuiti annuali su chiamata, senza specificare le ore/uomo per intervento

Il concorrente B offre 10 interventi gratuiti annuali su chiamata, della durata di 10 ore/uomo ciascuno

Il concorrente C offre 6 interventi gratuiti annuali su chiamata, della durata di 20 ore/uomo ciascuno

Dalla mera applicazione della formula matematica riportata nel disciplinare di gara ne deriva che:

L’offerta A, seppure indeterminata, ottiene il punteggio massimo, pari a 6 punti

L’offerta B ottiene 0,6 punti

L’offerta C, pur avendo messo a disposizione nel complesso un numero maggiore di risorse del concorrente B (120 ore/uomo vs 100 ore/uomo), ottiene un punteggio ancora inferiore, pari a 0,36 punti



Alla luce di quanto sopra, al fine di rendere oggettive e confrontabili sul piano quantitativo le offerte dei concorrenti, si chiede dunque di:

1. chiarire se i due subcriteri si riferiscono alle stesse attività, e dunque vengono valutati due spetti della stessa proposta, o ad attività diverse
2. specificare meglio, nel caso di attività diverse, l'oggetto delle ore a plafond
3. stabilire la durata convenzionale, in termini di ore/uomo, dei singoli interventi di cui al subcriterio 2.2".

Risposta al Quesito n° 16)

Si rappresenta che i due subcriteri di valutazione 2.2 "Numero di interventi gratuiti annuali su chiamata in caso di particolari esigenze dell'Ateneo" e 2.3 "Numero di ore gratuite annuali offerte a disposizione dell'Ateneo (plafond)" hanno per oggetto attività diverse. In particolare: per il subcriterio di cui al punto 2.2 della tabella dei criteri di valutazione gli interventi "a chiamata" possono essere dettati da potenziali situazioni non prevedibili a priori e che richiedono un'attività di intervento immediato e tempestivo da parte degli addetti al servizio di portierato. La durata convenzionale è fissata in 1 h/uomo per ogni intervento offerto, in considerazione della particolare urgenza e della ristrettezza temporale che caratterizza tali situazioni; il subcriterio di cui al punto 2.3 della tabella dei criteri di valutazione risponde all'esigenza di provvedere all'attivazione di servizi extra di durata prolungata nel tempo (a titolo esemplificativo in occasione di eventi e convegni).

Quesito n° 17)

"La Scrivente Società, in relazione alla gara d'appalto in oggetto, formula i seguenti quesiti:

- *Si chiede di specificare se i costi della sicurezza e quelli della manodopera da indicare nell'offerta economica debbano riferirsi all'importo complessivo o all'incidenza oraria.*
- *Si chiede di confermare che, in riferimento alla Relazione tecnica, nel computo delle 20 pagine sia esclusa non solo la copertina ma anche l'indice.*
- *L'art. 10 del Capitolato prevede "L'Appaltatore si impegna affinché, alla scadenza dell'appalto, le apparecchiature, attrezzature, sistemi, impianti o quant'altro offerto in sede di gara e conseguentemente consegnato o installato presso le sedi universitarie, diventino automaticamente di proprietà dell'Ateneo, salvo rifiuto di quest'ultimo." Al riguardo, si chiede di confermare che la previsione citata si riferisca esclusivamente a beni consegnati o installati presso le sedi universitarie, con esclusione quindi di beni messi a disposizione degli operatori per la durata dell'appalto, come ad esempio i veicoli utilizzati per gli spostamenti."*

Risposta al Quesito n° 17)

Con riferimento al primo punto si rappresenta che i costi della sicurezza e quelli della manodopera da indicare all'interno dell'Offerta Economica devono riferirsi all'importo complessivo.

Con riferimento al secondo punto, si conferma.

Con riferimento al terzo punto, si conferma.

Quesito n° 18)

"con la presente siamo a richiedere quanto segue:

"In relazione allo sviluppo dell'offerta tecnica e più precisamente ai sub-criteri di valutazione 1.2) Certificazione ISO 9001.

Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 in corso di validità, idonea e pertinente ai servizi di portierato, custodia e guardiania e 1.3) Certificazione per la Gestione della salute e sicurezza sul lavoro: Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro alla norma UNI EN ISO 45001:2023 o BS OHSAS 18001 in corso di validità, idonea e pertinente ai servizi di portierato, custodia e guardiania, si chiede conferma che nell'oggetto delle certificazioni, al fine di ottenere il massimo punteggio, sia sufficiente

la dicitura che riporta “Servizi di portierato, centralino, reception, sorveglianza e sicurezza” in quanto equivalente a “Servizi di portierato, custodia e guardiania”.

Risposta al Quesito n° 18)

Si conferma.

Quesito n° 19)

“la presente per chiedere i termini di scadenza entro il quale è possibile prenotare il sopralluogo .”.

Risposta al Quesito n° 19)

Si rinvia all’avviso di chiarimenti n. 1 – quesito n. 3).

Quesito n° 20)

“con la presente si evidenzia quanto segue:

Il numero di ore richieste per lo svolgimento del servizio (secondo quanto riportato nella documentazione di gara) è pari a 1464 ore mese, ma attualmente risultano in forza nr.6 addetti con contratto part time per un totale di 895 ore mese circa.

Con la presente si chiede se la differenza tra le ore richieste e le ore da contratto dei dipendenti nasca da una variazione del servizio rispetto a quello in corso di svolgimento.”.

Risposta al Quesito n° 20)

Si rinvia ai chiarimenti forniti al quesito n. 14 del presente avviso.

Quesito n° 21)

“con la presente siamo a chiedere di poter ricevere l'elenco degli indirizzi PEC ai quali poter inviare la richiesta di sopralluogo.”.

Risposta al Quesito n° 21)

Si rinvia all’avviso di chiarimenti n. 1 – quesito n. 1).

Il Responsabile Unico del Progetto

Dott. Giuseppe Ferrillo

Firmato digitalmente

